

legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ha disposto un nuovo assetto degli uffici comunali, provvedendo alla riorganizzazione dei servizi ed alla rotazione del personale; inoltre, anche al fine di potenziare ed ottimizzare la capacità operativa degli uffici, è stato adottato il Piano triennale di fabbisogno del personale 2022-2024 ed è in fase di approvazione il Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO).

Particolare attenzione è stata, sin da subito, rivolta al settore urbanistica e ambiente al fine di porre rimedio alle numerose disfunzionalità ed omissioni riscontrate, con particolare attenzione alle pratiche edilizie inavase, al rafforzamento delle attività di contrasto dell'abusivismo edilizio e commerciale, alla mancanza di elenchi ufficiali dei permessi, alle ordinanze di demolizione.

A questo riguardo, la commissione ha dapprima provveduto a sostituire il responsabile del settore con altra figura tecnica in servizio presso un altro ente, al quale ha affiancato personale sovraordinato esperto in materia, per poi predisporre, coordinandosi con le forze dell'ordine, una serie di controlli sull'abusivismo edilizio, nonché l'esame di numerose procedure di espropri non ancora definiti e l'avvio di un complesso programma di verifiche amministrative sulle numerose pratiche edilizie inavase anche attraverso la nomina di un'apposita commissione preordinata all'esame delle pratiche di condoni ancora in giacenza.

In proposito, sono stati predisposti mirati sopralluoghi da parte degli uffici tecnici e della polizia municipale, con l'adozione di numerosi provvedimenti di demolizione di opere abusive.

Inoltre, in considerazione della vetustà della vigente pianificazione territoriale risalente agli anni '80, l'organo straordinario ha poi avviato in collaborazione con il Dipartimento di ingegneria dell'Università Federico II di Napoli le procedure preliminari alla formazione del Piano urbanistico comunale (PUC) con lo stanziamento in bilancio delle somme necessarie per lo svolgimento del necessario *iter* amministrativo.

Significative iniziative sono state intraprese per il recupero e la valorizzazione del verde pubblico, in particolare per la cura e la pulizia dei parchi cittadini, avvalendosi dell'impiego di percettori del reddito di cittadinanza mediante bandi appositamente istituiti. Inoltre, sono stati disposti interventi per migliorare la viabilità urbana con la manutenzione del manto stradale delle vie cittadine, lavori resi possibili con il contributo del Ministero dell'interno concesso ai sensi della legge n. 205/2017 ed effettuati all'esito di procedure ad evidenza pubblica.

L'organo straordinario ha altresì programmato una serie di interventi per il rifacimento di strade urbane di collegamento con comuni limitrofi e, con l'utilizzo dei fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), sono stati previsti lavori di manutenzione straordinaria di otto plessi scolastici, di immobili comunali, alcuni dei quali adibiti ad uffici municipali, nonché della locale caserma dei carabinieri.

Concreti segnali di discontinuità rispetto al passato sono rappresentati dall'avvio di alcune procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento di importanti lavori e servizi comunali, quali la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani, la manutenzione della rete idrica e fognaria nonché i lavori cimiteriali.

Gli interventi sopradescritti è opportuno siano portati a termine dalla stessa commissione straordinaria, e ciò in considerazione del fatto che le avviate iniziative di natura programmatoria e i lavori pubblici pianificati o in fase di esecuzione siano tenuti indenni dalle indebite interferenze della criminalità organizzata.

Altrettanto incisive sono le attività indirizzate al risanamento finanziario dell'ente locale - in stato di dissesto deliberato nel 2018 - che hanno tenuto conto delle criticità rilevate in sede ispettiva e della scarsa capacità di riscossione delle proprie entrate, in particolare per quanto attiene al recupero del gettito derivante dalle imposte IMU, TARI e servizio idropotabile.

In tale ambito l'organo di commissione straordinaria ha disposto, come sopra evidenziato, un nuovo assetto del settore ed un avvicendamento dei responsabili dell'area, e l'avvio di una complessa attività di accertamento e riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali.

In tale ottica, il servizio di riscossione tributi, sia coattiva che volontaria è stato affidato temporaneamente all'Agenzia delle entrate revocandolo alla società che precedentemente gestiva il servizio e che operava in regime di proroga ultradecennale. Sono attualmente allo studio le possibili soluzioni giuridiche per interrompere definitivamente il rapporto con la precedente affidataria tenuto anche conto dell'elevato costo di gestione.

Per quanto riguarda la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, l'organo commissariale ha avviato proficue interlocuzioni con l'Agenzia dei beni confiscati per l'assegnazione all'ente di un'abitazione da destinare a famiglie indigenti.

A tal fine si ritiene necessario che anche la predetta procedura venga seguita fino alla sua conclusione dalla commissione straordinaria, trattandosi di una attività particolarmente significativa sul piano simbolico, di forte impatto sulla pubblica opinione e, come tale, esposta a possibili azioni ostruzionistiche da parte delle organizzazioni mafiose.

Per i motivi sopra descritti risulta, quindi, necessario che la commissione straordinaria disponga di un maggior lasso di tempo per completare le attività in corso, scongiurare ulteriori condizionamenti o interferenze della criminalità organizzata sussistendo tuttora tale rischio.

Pertanto, sulla base di tali elementi, ritengo che ricorrano le condizioni per prorogare di ulteriori sei mesi lo scioglimento del consiglio comunale di Villaricca (Napoli), ai sensi dell'art. 143, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Roma, 6 dicembre 2022

Il Ministro dell'interno: PIANTEDOSI

23A00044

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
15 dicembre 2022.

Attribuzione del titolo di Vice Ministro al Sottosegretario di Stato presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti on. Edoardo RIXI, a norma dell'articolo 10, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 10 della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, ed in particolare l'art. 2, comma 4-*bis*;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 31 ottobre 2022, recante nomina dei Sottosegretari di Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 14 novembre 2022, con il quale il sen. Matteo Salvini è stato nominato Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

Considerato che il Consiglio dei ministri, nella riunione del 9 dicembre 2022, ai fini dell'attribuzione del titolo di Vice Ministro, a norma del citato art. 10, comma 3, della legge n. 400 del 1988, ha approvato l'unità delega di funzioni al Sottosegretario di Stato on. Edoardo Rixi, conferitagli dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

Decreta:

Al Sottosegretario di Stato presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti on. Edoardo RIXI è attribuito il titolo di Vice Ministro.



Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 15 dicembre 2022

MATTARELLA

MELONI, *Presidente del Consiglio dei ministri*

SALVINI, *Ministro delle infrastrutture e dei trasporti*

Registrato alla Corte dei conti il 5 gennaio 2023

Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri, reg. n. 35

ALLEGATO

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri»;

Visto, in particolare, l'art. 10, comma 3, della citata legge n. 400 del 1988, ai sensi del quale: «I Sottosegretari di Stato coadiuvano il Ministro ed esercitano i compiti ad essi delegati con decreto ministeriale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*» e «[...] a non più di dieci Sottosegretari può essere attribuito il titolo di Vice Ministro, se ad essi sono conferite deleghe relative ad aree o progetti di competenza di una o più strutture dipartimentali ovvero di più direzioni generali»;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59», e, in particolare, l'art. 2 che istituisce, tra l'altro, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante «Disposizioni in materia di inconfirmità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, n. 190, concernente «Regolamento recante l'organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 56 del 6 marzo 2021;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, n. 191, concernente «Regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 56 del 6 marzo 2021;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 115, concernente «Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, n. 190, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 191 dell'11 agosto 2021;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022 di nomina dell'on. Giorgia Meloni a Presidente del Consiglio dei ministri, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 250 del 25 ottobre 2022;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022 di nomina del sen. Matteo Salvini a Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 250 del 25 ottobre 2022;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri» e, in particolare, l'art. 5 secondo il quale il «Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili» è ridenominato «Ministero delle infrastrutture e dei trasporti» e le denominazioni «Ministro delle infrastrutture e dei

trasporti» e «Ministero delle infrastrutture e dei trasporti» sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, rispettivamente, le denominazioni «Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili» e «Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili»;

Visto il successivo decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 269 del 17 novembre 2022, di nomina del sen. Matteo Salvini a Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi del citato art. 5 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 2022, recante la nomina dell'on. Edoardo Rixi a Sottosegretario di Stato per le infrastrutture e la mobilità sostenibili, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 263 del 10 novembre 2022;

Ritenuto di dover procedere all'attribuzione della delega al Sottosegretario di Stato on. Edoardo Rixi, in relazione all'assetto delle strutture ministeriali individuato dal citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, n. 190;

Decreta:

Art. 1.

1. Ferme restando le responsabilità e le funzioni di indirizzo politico-amministrativo del Ministro di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il potere di firma, è conferita al Sottosegretario di Stato on. Edoardo Rixi la delega:

a) nell'ambito del Dipartimento per la mobilità sostenibile:

1) alle attività di competenza della Direzione generale per le politiche integrate di mobilità sostenibile, la logistica e l'intermodalità;

2) alle attività di competenza della Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, trasporto marittimo e per vie d'acqua interne;

b) a tutte le attività correlate alla partecipazione al Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), di cui all'art. 16 della legge 27 febbraio 1967, n. 48, da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

c) al coordinamento funzionale delle attività svolte dalle società del gruppo Ferrovie dello Stato italiane S.p.a.;

d) a tutte le attività correlate alla partecipazione al Comitato interministeriale per le politiche del mare (CIPOM), di cui all'art. 12 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

e) al coordinamento funzionale delle attività che investono la competenza del Ministero della difesa, nonché delle attività svolte dall'Organo centrale di sicurezza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

2. Al fine della migliore armonizzazione dell'attività strategica, le attività delegate sono esercitate previa verifica della coerenza con l'indirizzo politico e secondo i dettami della direttiva generale annuale per l'azione amministrativa emanata dal Ministro.

3. Resta, comunque, riservata al Ministro la potestà di diretto esercizio delle competenze inerenti alle materie delegate nei casi di particolare rilevanza politica e strategica.

Art. 2.

1. Oltre che nelle materie di cui all'art. 1, su specifico mandato del Ministro, l'on. Edoardo Rixi è, altresì, delegato ai rapporti con il Parlamento in relazione agli atti aventi carattere normativo ovvero alle risposte ad atti di sindacato politico ispettivo, ai rapporti con gli organi consultivi e con gli organi rappresentativi di associazioni, comunità, enti e parti sociali, nonché alle relazioni internazionali.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 dicembre 2022

Il Ministro: SALVINI

23A00132

